



Protocollo d'Intesa

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

e

CONFINDUSTRIA

“Adotta una Scuola per l'Expo 2015”

VISTA

- la Legge del 15 Marzo 1997 n.59, in particolare l'articolo 21 che, sancendo l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità e la valorizzazione delle risorse locali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n.275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi del citato articolo 21 della Legge n.59/97;
- la Legge del 18 dicembre 1997, n.440, relativa all'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, così come modificata dall'Allegato all'art.1 della Legge 135 dell'8 agosto 2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n.87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n.133;
- l'articolo 5 bis del DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti" così come modificato dal DPR 235/2007 che introduce il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- la Circolare Ministeriale n.3602/2008 che indica i modelli operativi del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- la Legge n.169 del 2008 che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare Ministeriale n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010 "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico.

CONSIDERATO CHE:

- il MIUR ha costituito un apposito Comitato Tecnico Scientifico (DDMM 01.04.09 - 20.04.11), attraverso il Programma nazionale pluriennale MIUR "*Scuola e Cibo*" - *Piani di Educazione Scolastica Alimentare* e si è prefisso di introdurre l'insegnamento dell'Educazione Alimentare in tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, anche valorizzando e diffondendo precedenti esperienze e iniziative già realizzate da singoli Istituti;

- attraverso tale iniziativa, il MIUR ha indicato come integrare l'educazione Alimentare con le altre discipline e suggerito che tali tematiche costituiscano oggetto di attento studio e riflessione in un'ottica interdisciplinare, trasversale al curriculum, come indicato dalla citata Legge 169/2010 "Cittadinanza e Costituzione" e relativa C.M. applicativa per le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;

- tale azione va inserita anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile - inteso secondo i criteri di sostenibilità ecologica, sociale ed economica - e ai principi di solidarietà, pace e legalità, sollecitando ugualmente, anche con collaborazioni e azioni interministeriali, l'adozione di corretti e salutarissimi stili di vita;

- il MIUR ha emanato le "*Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana*" del 22.09.11, da ritenersi sintesi programmatica del lavoro svolto dal Comitato Tecnico Scientifico per l'attuazione del Programma MIUR "Scuola e Cibo" in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali, i Referenti regionali per l'Educazione alla Salute e per l'Educazione Alimentare, i docenti, alunni e famiglie, nonché del supporto di vari partner specializzati nel settore;

-il MIUR, con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del 06/10/2014, ha istituito uno specifico Comitato Tecnico Scientifico per l'Educazione Scolastica Alimentare, denominato "Cibo e Scuola", di durata triennale, con compiti di consulenza tecnico-scientifica e coordinamento;

- il MIUR, con Decreto n.30 del 1/10/2012 del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, ha istituito il Comitato "EXPOSCUOLA2015" con compiti di consulenza tecnico scientifica, su base volontaria non retribuita, per il coordinamento delle iniziative e della documentazione inerenti all'evento EXPO; per redigere e applicare le Linee di Indirizzo e Documento Programmatico per EXPO 2015; per pianificare e coordinare attività didattiche e formative rivolte alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado durante il triennio scolastico 2012-2015;

- la promulgazione da parte del MIUR delle *Linee di Indirizzo "La Scuola Italiana per EXPO 2015"* del 12.02.13, dedicate particolarmente al mondo scolastico e universitario italiano nella fase di avvicinamento, conoscenza e operatività verso EXPO 2015;

- il MIUR, con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del 28/04/2014, ha istituito uno specifico Comitato "MIUR EXPOSCUOLA 2015", che sostituisce i precedenti, suddiviso in quattro gruppi di lavoro, con compiti di consulenza tecnico-scientifica, coordinamento alle iniziative e documentazione;

- Confindustria, partecipa al Comitato "MIUR- EXPOSCUOLA 2015" e ai suoi Gruppi di lavoro;

- EXPO 2015 offre al mondo della Scuola la possibilità di sensibilizzare le giovani generazioni sulle tematiche sociali legate ad alimentazione e ambiente, rendendole protagoniste del proprio benessere e sostenitrici di una cultura della sicurezza alimentare e della crescita sostenibile;

- un'attiva partecipazione del mondo scolastico all'EXPO 2015 garantirà al Sistema Paese anche un "dopo" EXPO: culturale, conoscitivo, didattico; un'eredità, quindi, che l'Italia tutta potrà consegnare al mondo sui temi, attuali e condivisi, sociali ed economici, della nutrizione e dell'alimentazione, da considerare come un grande lascito immateriale della Scuola italiana;

- per promuovere la partecipazione di studenti, docenti e famiglie a tale evento e favorirne la comprensione del messaggio educativo legato a EXPO 2015, il MIUR ha indetto per l'anno scolastico 2014-2015 due Concorsi rivolti alle scuole dal titolo "*La Scuola per EXPO 2015*" e "*Together in EXPO 2015*";
- il Bando "*La Scuola per EXPO 2015*", rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, intende invitare docenti e studenti a sviluppare strumenti conoscitivi e comunicativi basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali relativamente alle tematiche legate ad EXPO 2015;
- il Bando "*Together in EXPO 2015*", rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, si colloca in modo strategico all'interno del panorama internazionale di EXPO 2015, invitando scuole italiane ed estere a gemellarsi e a realizzare progetti di comunicazione sui temi dell'alimentazione sostenibile, solidale ed equa.
- gruppi tecnici potranno collaborare con il Comitato "MIUR EXPO SCUOLA 2015" al fine di curare diverse aree d'intervento, garantire il valido sviluppo delle iniziative da realizzare e individuare le modalità idonee alla più ampia diffusione sul territorio. Alle proposte e iniziative prenderanno parte attiva, inoltre, le Consulte Provinciali degli studenti, il Forum nazionale delle Associazioni studentesche, il Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- la partecipazione delle scuole a EXPO Milano 2015 contribuirà al radicamento del concetto di "*cultura alimentare come patrimonio della società in cui viviamo*" e alla sensibilizzazione dei giovani ad una costante e permanente educazione alimentare sana, sicura ed equilibrata, anche grazie alle conoscenze diffuse dal mondo della ricerca scientifica e tecnologica in tale ambito;
- EXPO 2015 S.p.A., e il MIUR, di concerto con il Padiglione Italia e in sinergia anche con il mondo della ricerca scientifica e tecnologica, ha inteso sviluppare un programma educativo che favorirà tra gli studenti di ogni ordine e grado lo studio e il dibattito attorno al tema della prossima Esposizione Universale (Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita) oltre che promuovere al tempo stesso l'innovazione nella scuola italiana;
- tra gli obiettivi di EXPO 2015 S.p.A. c'è il coinvolgimento di 2 milioni di visitatori dal mondo della scuola, di cui 1,3 milioni dall'Italia e 700.000 dall'estero, veicolando attraverso gli studenti il valore educativo del tema proposto anche alle famiglie e alla popolazione in genere;
- EXPO Milano 2015 rappresenta l'occasione, per il mondo della ricerca in tutte le sue articolazioni, di presentare le più importanti e recenti conoscenze scientifiche e tecnologiche del Paese acquisite anche attraverso gli investimenti resi disponibili dal MIUR;
- EXPO Milano 2015 lascerà alle prossime generazioni un'eredità di valori, in termini di cultura e progresso tecnologico attraverso un insieme strutturato di contenuti fruibili anche in futuro, in grado di garantire in modo efficace l'accesso alla conoscenza;
- EXPO Milano 2015 favorirà il consolidamento dei legami tra le Istituzioni, Imprese, e Territorio, per creare le condizioni necessarie a garantire agli studenti nuovi sbocchi occupazionali;
- Confindustria ha sottoscritto in data 19 giugno 2014 un contratto di partecipazione all'Expo 2015 con Padiglione Italia e Expo 2015 Spa;
- nell'ambito di tale contratto, è stata affidata a Confindustria la responsabilità di realizzare una Mostra dedicata all'alimentazione industriale sostenibile (di seguito denominata "la Mostra"), che intende presentare i settori e le filiere agroalimentari in modo innovativo e immediato;

- la Mostra – realizzata in collaborazione con le Associazioni del Sistema Confindustria coinvolte nella filiera, come Federalimentare, Federchimica, Anima, Assolombarda, Acimit, Anie, Assica, Assocomplast, Federunacoma e Uciimu - occuperà per i sei mesi della durata dell'Expo un padiglione espositivo all'interno di Padiglione Italia, dove il visitatore si immergerà in un percorso tecnologico altamente emozionale con installazioni interattive a forte impatto emotivo ed esperienziale progettato per attirare in modo creativo, ma rigorosamente puntuale, i visitatori di tutto il mondo;
- il MIUR, in virtù della collaborazione in essere con Confindustria, partecipa al Comitato Esecutivo, organo di coordinamento presieduto da Padiglione Italia che assicura la supervisione del progetto relativo alla Mostra di Confindustria all'Expo 2015;
- uno dei più significativi modelli di collaborazione tra sistema educativo e imprese è costituito dal Piano Nazionale per le Lauree Scientifiche che ha visto negli ultimi anni una intensa collaborazione tra Confindustria, MIUR e Conferenza dei presidi delle facoltà scientifiche e che per il 2015 potrà fare leva su Expo 2015;
- in coerenza con il concept di Padiglione Italia dedicato al “Vivaio”, Confindustria ha deciso di declinare l'edizione 2014-2015 del progetto “Confindustria per i Giovani” in chiave Expo, per selezionare 50 giovani neolaureati che avranno l'opportunità di effettuare uno stage presso le Associazioni del Sistema, di seguire un percorso formativo orientato ai profili professionali legati all'Esposizione e di effettuare un'esperienza “on site” presso Padiglione Italia;
- il D.L. n.104 del 12.09.13 - recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - convertito con modificazioni in Legge n.128 del 08.11.13 (GU 11.11.13, n.264) che sottolinea e promuove, tra l'altro - nell'ambito dei temi condivisi e nel rispetto dei propri ruoli istituzionali - un'azione coordinata e sistematica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Ministero della Salute.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le Istituzioni, i settori economici e produttivi, gli Enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle Scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art.21 della Legge n.59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- propone e auspica, nel considerare l'estrema attualità degli argomenti relativi all'alimentazione e nutrizione, alla sicurezza degli alimenti, agli obblighi nazionali e comunitari, che tali tematiche costituiscano oggetto di attento studio e riflessione - da parte di docenti, studenti e delle loro famiglie - in un'ottica interdisciplinare, trasversale al curriculum, con particolare riferimento alle

discipline scientifiche, umanistiche, tecniche, all'educazione fisica e sportiva, ai contenuti legati a "Cittadinanza e Costituzione";

- promuove l'investimento in ricerca da parte di Università Accademie e Conservatori, del sistema dell'Alta Formazione Musicale e Coreutica, nonché degli Enti Pubblici di Ricerca, tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche. nei settori scientifici collegati a EXPO 2015;

CONFINDUSTRIA:

- ritiene che l'Expo 2015 sia una occasione privilegiata per promuovere l'Italia e il Made in Italy nel mondo, quale grande leva di crescita culturale, sociale ed economica del Paese nonché volano di sviluppo, e per questo è attivamente impegnata nella promozione della partecipazione del suo Sistema associativo all'Expo;
- ritiene fondamentale favorire la diffusione e la comprensione nelle Scuole di ogni ordine e grado di una cultura scientificamente fondata dell'alimentazione sostenibile, vale a dire sana, sicura e sufficiente per tutti, evidenziando il contributo di scienza e tecnologia per una giusta e corretta alimentazione, quale fattore di benessere, coesione e crescita economica;
- intende favorire la partecipazione a EXPO 2015 di giovani studenti delle scuole di primo e secondo grado, con particolare riferimento a quelli frequentanti gli Istituti tecnici e professionali, per far conoscere al mondo della scuola le soluzioni innovative nel campo della sostenibilità agroalimentare attraverso il contributo che scienza e tecnologia assicurano nel corso di tutta la filiera agroalimentare;
- intende impegnarsi nel creare le condizioni più vantaggiose per facilitare la visita degli studenti e pertanto propone e auspica l'adozione di misure atte a facilitare l'accesso degli studenti al sito espositivo e l'accoglienza delle scuole che inseriranno la visita a EXPO Milano 2015 all'interno di un viaggio didattico.

Si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Confindustria intende mobilitare il sistema associativo e, attraverso questo, le imprese associate per consentire alle scuole di organizzare la visita all'Expo 2015, sostenendo in tal modo l'impegno del MIUR per organizzare e promuovere una elevata partecipazione del mondo scolastico all'Esposizione Universale.

Confindustria intende mobilitare il sistema associativo e, attraverso questo, le imprese associate per creare un concreto rapporto di collaborazione con il MIUR finalizzato a organizzare e promuovere una elevata partecipazione del mondo scolastico all'Esposizione Universale, anche attraverso un sostegno economico.

A tal fine Confindustria si impegna a promuovere presso le sue Associazioni territoriali e di categoria, mediante una comunicazione condivisa con MIUR, l'opportunità di aderire al progetto "Adotta una scuola per Expo 2015" rivolto alle Associazioni e alle imprese aderenti.

Le Associazioni e le imprese sono libere di aderire o meno al progetto e di scegliere la formula di spesa e sostegno economico e/o di servizi per loro più idonei, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche interessate.

I rapporti con le Scuole saranno gestiti, per conto delle imprese, dalle Associazioni del Sistema Confindustria per il tramite degli Uffici scolastici regionali.

Troveranno particolare accoglienza i rapporti tra Associazioni e aziende situate nel Nord del Paese con le Scuole ubicate nel Sud, così da avviare gemellaggi territoriali di reciproco interesse.

Le tipologie di partecipazione e le modalità di costituzione, da parte del MIUR, dell'elenco scuole eligibili e interessate al progetto saranno definite dal Comitato paritetico indicato dal presente Protocollo di intesa.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il MIUR e CONFINDUSTRIA, nel rispetto dei principi di autonomia delle Scuole, Università, Accademie e Conservatori del sistema dell'Alta Formazione Musicale e Coreutica nonché gli Enti di Ricerca, si impegnano a promuovere:

- un programma pluriennale di collaborazione nell'ambito dei temi condivisi inerenti alla Esposizione Universale del 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" ;
- la cultura scientificamente fondata dell'alimentazione sostenibile: sana, sicura e sufficiente per tutti nelle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, al fine di valorizzare la visita all'Expo e a Padiglione Italia quale occasione di crescita culturale, di incontro e dialogo interculturale, con la fruizione dei contenuti relativi al tema di Expo "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita" .
- la collaborazione alla Mostra sull'alimentazione industriale sostenibile affinché essa costituisca una delle proposte suggerite dal MIUR per le visite di istruzione che le Scuole potranno effettuare recandosi Expo 2015.

Art. 3 (Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- favorire, nel mondo della Scuola, la diffusione e la partecipazione ai progetti educativi elaborati in collaborazione con CONFINDUSTRIA, in particolare a promuovere, nell'ambito della visita all'Expo, l'esperienza di fruizione della Mostra dedicata all'alimentazione industriale sostenibile all'interno di Padiglione Italia;
- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa alle Università, alle Accademie e ai Conservatori, agli Enti di Ricerca, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro

tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola e ad ogni altra Istituzione che operi nei settori della ricerca e dello sviluppo;

- promuovere gemellaggi nazionali ed europei e scambi internazionali scolastici e culturali;
- incentivare la partecipazione studentesca, il coinvolgimento delle Università e degli Enti di Ricerca in tutte le loro articolazioni e di tutti gli organi di rappresentanza preposti;
- promuovere la presentazione delle scoperte italiane nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando opportunità di informazione e formazione sui temi relativi al fronte nutrizionale;
- favorire il coordinamento tra Enti di Ricerca e Università, tra loro e con gli Enti locali;
- promuovere e incentivare la partecipazione attiva del mondo della Scuola attraverso lo sviluppo di progetti didattici innovativi: bandi e concorsi; visite didattiche; attività di formazione-lavoro; didattica dell'alimentazione e stili di vita;
- promuovere e realizzare sussidi e strumenti didattici specifici in collaborazione con le Università e gli Enti di Ricerca;
- favorire la divulgazione scientifica sui temi dell'alimentazione in un'ottica di filiera tra il mondo della Scuola e quello dell'Università e della Ricerca;
- promuovere la conoscenza e la condivisione delle iniziative nel settore della ricerca e innovazione, anche attraverso il portale Research Italy e la nuova piattaforma in corso di realizzazione per le specifiche iniziative di challenge-prizes;
- promuovere attività volte all'integrazione, sui temi di propria competenza, tra il sistema educativo e formativo, la ricerca e l'occupazione, nell'ottica di un forte legame tra le innovazioni di prodotto e di processo e il sapere tradizionale, creando le condizioni per un più facile ingresso in un ambito professionale altamente innovativo.

Art.4 (Impegni di CONFINDUSTRIA)

Confindustria si impegna a :

- realizzare quanto indicato nell'Art. 1, in merito all'oggetto del presente Protocollo d'intesa, nei rapporti con le Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- assicurare, nell'ambito delle visite scolastiche al Padiglione Italia, l'organizzazione di specifici percorsi dedicati alle scuole nel padiglione dedicato alla Mostra sull'alimentazione industriale sostenibile;
- elaborare contenuti e supporti digitali dedicati alla Mostra per stimolare gli approfondimenti e le attività rivolte agli studenti, affinché possano scaturire nuove e stimolanti conoscenze prima, durante e dopo la visita (narrazioni multimediali, video e più in generale contenuti digitali, su Expo Milano 2015);
- mediare la relazione con il territorio, attraverso il proprio sistema associativo, per contribuire a facilitare l'accoglienza delle scuole e lo svolgimento delle visite didattiche, individuando soluzioni che permettano il contributo alle spese di trasferta;
- offrire occasioni di orientamento dei giovani all'alternanza, allo stage e all'apprendistato;
- migliorare la conoscenza della realtà delle imprese e del territorio da parte degli studenti;

- potenziare la collaborazione scuola-impresa sia nel campo della progettazione didattica che nel campo degli sbocchi professionali degli studenti;
- far conoscere al mondo della scuola le soluzioni innovative nel campo della sostenibilità alimentare attraverso il contributo di tutta la filiera agroalimentare.

Art. 5 **(Siti internet e social)**

Il MIUR e Confindustria si impegnano, al fine di dare massima diffusione ai contenuti del presente Protocollo d'intesa, a dare visibilità sui rispettivi siti internet delle iniziative congiunte e dei rispettivi progetti dedicati ad Expo 2015.

In particolare:

- il MIUR si impegna a pubblicare sul proprio sito dedicato ad Expo "Together in Expo 2015" il link alla sezione del sito confederale "Confindustria per Expo", dove sono scaricabili tutte le informazioni relative alla Mostra sull'alimentazione industriale sostenibile, la app dedicata e il link social alla pagina della Mostra;
- Confindustria si impegna a dare visibilità al banner del sito "Together in Expo" sul proprio sito internet, nella sezione "Confindustria per Expo" accessibile dalla home page del sito confederale, e nella propria app dedicata alla Mostra.

Art.6 **(Comitato paritetico)**

Per la programmazione delle attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, in un'ottica di strategia trasversale sulle tematiche di EXPO 2015 e sui soggetti coinvolti e al fine di monitorare e valutare i risultati conseguiti, è istituito un apposito Comitato paritetico, presieduto da un rappresentante del MIUR.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Il Gruppo paritetico individua le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative avviate e il coordinamento degli interventi, predisponendo gli strumenti per la realizzazione di azioni di monitoraggio *in itinere* ed *ex post*.

Art. 7 **(Gestione e organizzazione)**

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.6 nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8 **(Procedure di approvazione e loghi)**

Le Parti firmatarie del presente Protocollo d'Intesa, nei rispettivi organi centrali e periferici, concorreranno all'attuazione dello stesso, nell'ambito dei propri ordinamenti e assetti organizzativi.

Tutti i progetti e le iniziative che scaturiranno dal presente Protocollo d'Intesa dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione formale degli uffici e/o organi competenti di ciascuna delle Parti.

Il MIUR e Confindustria metteranno a disposizione reciprocamente risorse e professionalità concordate, impegnandosi a tutelare e a promuovere l'immagine dell'iniziativa comune.

Il logo del MIUR e quello di Confindustria potranno essere utilizzati, previa autorizzazione scritta anche via e-mail, per le attività, comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, in particolare nell'ambito del materiale informativo elaborato per la promozione del progetto "Adotta una scuola per Expo 2015".

Il logo del MIUR comparirà sul *logophon* di Mostra con la dizione "in collaborazione con".

Le conoscenze congiuntamente acquisite e i risultati scaturiti dalle attività sopraccitate costituiranno patrimonio comune delle Parti.

Art. 9 (Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione delle Parti.

Roma, 27 novembre 2014

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

On. Stefania Giannini Firm.to

Il Presidente
di Confindustria

dott. Giorgio Squinzi Firm.to